



VERBALE n. 1 CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 31 /01/2024

Conferma Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023/2025

L'anno 2024, addì 31 del mese di gennaio, alle ore 14,00 presso la sede dell'Ordine in via Aliprandi 13 Monza, si è svolto il Consiglio Direttivo a mono firma che ha emesso la seguente decisione:

- Vista la Legge n. 190 del 2012, recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, ed in particolare l’art. 1, comma 8;
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’artt. 2-bis, comma 2, lette “a” e l’art. 3, comma 1-ter, a norma dei quali, rispettivamente, la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, agli ordini e collegi professionali e nei confronti degli stessi l’Autorità può indicare e precisare quali sono gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione, in relazione alla natura, alla dimensione organizzativa e alle attività svolte, prevedendo in particolare modalità semplificate di attuazione
- Vista la legge n. 124 del 2015 di attribuzione al Governo della delega in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, ed in particolare l’art. 7, nella parte in cui prevede la revisione in chiave di semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, cui il D.lgs. N. 97/2016 ha dato concreta attuazione;
- Vista la deliberazione del Consiglio dell’A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 831 del 2016, recante l’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, con particolare riferimento alla sezione Approfondimento III contenuta nella Parte Speciale dedicata agli “*Ordini e Collegi Professionali*”;
- Viste le Deliberazioni del predetto Consiglio n. 1310 del 2016 recante “*Linee Guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel D.lgs. N. 33/2013 come modificato dal D.lgs. N. 97/2016*” e n. 1134 del 2017 recante “*Nuove linee guida per l’applicazione della normativa in materia*”



- *di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, con la quale si è precisato che il criterio della compatibilità debba essere interpretato e inteso come impegno alla individuazione di opportuno adattamenti degli obblighi di pubblicazione in funzione delle peculiarità organizzative e funzionali delle diverse tipologie di enti e non in relazione alle peculiarità di ogni singolo ente;*
- Vista la deliberazione del predetto Consiglio n. 1208 del 2017 recante: *“Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;*
- Vista la deliberazione del predetto Consiglio n. 1074 del 2018 recante *“Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*
- Vista la deliberazione del predetto Consiglio n. 1064 del 2019 recante il *“Piano Nazionale Anticorruzione 2019”*
- Vista la deliberazione del predetto Consiglio n. 777 del 2021;
- Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2023/2025 approvato da ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023
- Visto il Comunicato del Presidente di Anac in data 10 gennaio 2024 nel quale è precisato che *“[...] nel PNA 2022 è stata introdotta un’importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell’organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell’anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Si rammenta che ciò è possibile ove, nell’anno precedente: a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici; d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l’obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa”;*

CONSIDERATO CHE

1. L’ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Monza e della Brianza ha un solo dipendente part time;



2. La delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021 prevede che ferma restando la durata triennale del P.T.P.C.T., stabilita dalla legge, è consentito adottare il Piano e, nell'arco del triennio, confermare lo stesso annualmente con apposito atto deliberativo;
3. Non sono stati rilevati nell'anno né fatti corruttivi e/o ipotesi di disfunzioni, né modifiche organizzative rilevanti, né sono stati modificati obiettivi strategici finalizzati all'incremento del valore pubblico;
4. Le semplificazioni relative alle misure di prevenzione della corruzione e alla predisposizione del PTPCT introdotte dalla delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021 sono applicabili dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale in data dell'Anac per la predisposizione del Piano 2023 - 2025;
5. Il Piano triennale è in vigore;

DELIBERA

di confermare il Piano in vigore per il triennio 2023 – 2025

DISPONE

la pubblicazione della presente delibera nel sito istituzionale dell'Ordine, sezione "*Amministrazione Trasparente*"

Il Presidente

Dott Roberto Leveni